



I.M. LICEI "TOMMASO CAMPANELLA"

SCUOLA CAPOFILIA DI AMBITO 2 REGIONE CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA

LICEI: SCIENTIFICO-CLASSICO-LINGUISTICO-SCIENZE UMANE-SCIENZE APPLICATE- ECONOMICO SOCIALE- MUSICALE- COREUTICO

Via Annunziata, 4 – 87021 Belvedere Marittimo (CS) – C.F. 82001110780 – C.U. Fatturazione elettronica: UFYZMO

Web: www.liceibelvedere.edu.it – www.liceibelvedere.it

Telefono: 098582409 – e-mail: cspm070003@istruzione.it – [pec:cspm070003@pec.istruzione.it](mailto:cspm070003@pec.istruzione.it)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2025/2026

CLASSE V SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE



“Da qualche parte, qualcosa di incredibile aspetta di essere scoperto.”

(Carl Sagan)

Dirigente scolastico

Prof.ssa Annina Carnevale

Barbara De Rose

Coordinatore di classe

Prof. Andrea Stirpe

Andrea Stirpe

Indice

	Pagina
Premessa	3
Il contesto socio-culturale	3
La pianificazione curricolare	3
Presentazione della classe	4
Situazione di partenza della classe	4
Carriera scolastica	4
Frequenza e partecipazione alle lezioni	5
Variazione della composizione del Consiglio di Classe nel triennio	5
Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica	6
Strumenti e criteri di valutazione	6
Simulazione della prima e seconda prova scritta	7
Palestra Invalsi ed espletamento delle prove	8
Attività Integrative ed Extracurricolari	8
Attività di Orientamento	9
Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro	10
Programmazione CLIL	12
L'insegnamento dell'Educazione Civica	13
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	18
Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate	20
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	22
Modalità di conduzione dell'Esame di Maturità	23
Appendice normativa	24
ALLEGATI	
Griglia di valutazione della condotta: criteri e indicatori	27
Griglia di valutazione prima prova (Italiano)	32
Griglia di valutazione seconda prova (Matematica)	38
Griglia di valutazione della prova orale	41
Attività Formazione Scuola Lavoro	43
Piano di attività di Orientamento	46
CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI	
Consuntivo di Italiano	48
Consuntivo di Matematica	53
Consuntivo di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche	56
Consuntivo di Storia	59
Consuntivo di Educazione Civica	62

Premessa

Il contesto socio-culturale

L'I.M. – Licei “Tommaso Campanella” di Belvedere M.mo, istituito nel 1972, si è progressivamente evoluto da un unico indirizzo (Magistrale) a un istituto con molteplici percorsi liceali: Classico, Scientifico, Linguistico, Scienze Umane, Musicale, Scienze Applicate ed Economico Sociale.

L'ampia offerta formativa consente a un'utenza proveniente da circa 20 comuni del territorio di accedere a percorsi liceali diversificati, garantendo al contempo un ambiente formativo completo e la possibilità di operare eventuali scelte di riorientamento in modo consapevole e sereno.

Obiettivo primario dell'Istituto è la formazione umana, morale, intellettuale e sociale degli studenti. L'azione educativa e didattica ha avuto nel tempo un impatto significativo sul territorio, contribuendo alla formazione di intere generazioni, in particolare nel campo educativo.

La pianificazione curricolare

I Licei “Tommaso Campanella” offrono la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi di studio:

- **Liceo Classico;**
- **Liceo Scientifico;**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**
- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Linguistico;**
- **Liceo Musicale e Coreutico (opzioni Musicale e Coreutico).**

L'insegnamento delle discipline è organizzato secondo una struttura tradizionale e, ove previsto, modulare, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. L'Istituto riconosce come imprescindibile il possesso di un solido patrimonio di conoscenze di base, in una prospettiva organica e gerarchica dei saperi, consolidata nella tradizione scolastica italiana.

Per ulteriori informazioni sugli indirizzi e sui quadri orari si rimanda al PTOF d'Istituto:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CSPM070003/im-t-campanella-belvedere-m/ptof/>

Presentazione della classe

La classe VB è composta da 14 studenti, di cui 4 ragazze e 10 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IVB. Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni nella composizione, con inserimenti nel secondo, terzo e quarto anno e una successiva riduzione numerica dovuta a non ammissioni nel passaggio tra il quarto e il quinto anno, fino all'attuale consistenza.

Dal punto di vista relazionale, la classe evidenzia nel complesso un comportamento corretto nei confronti dei docenti e tra pari. Il clima risulta generalmente sereno, pur permanendo in alcuni studenti atteggiamenti talvolta poco controllati durante il dialogo educativo.

Situazione di partenza della classe

All'inizio del corrente anno scolastico, la classe presentava una preparazione eterogenea, con diffuse fragilità nelle conoscenze di base e nelle competenze trasversali, in particolare nel metodo di studio, nell'autonomia operativa e nella capacità di rielaborazione dei contenuti.

Solo una parte degli studenti evidenziava un approccio più consapevole e strutturato allo studio, mentre altri manifestavano difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico e nella gestione delle consegne. Sotto il profilo degli apprendimenti, la classe risultava articolata in più fasce di livello: accanto a un gruppo ristretto con competenze adeguate, era presente una componente più ampia attestata su livelli essenziali e alcuni studenti con lacune pregresse.

Carriera scolastica

Il percorso scolastico della classe nel triennio è stato caratterizzato da alcune discontinuità didattiche, in particolare nelle discipline di Matematica, Fisica e Scienze Naturali, dovute all'avvicendamento dei docenti tra il terzo e il quarto anno. Nel quinto anno, invece, è stata garantita una maggiore continuità nella maggior parte delle discipline, favorendo una più efficace organizzazione del lavoro didattico.

Nel complesso, il gruppo classe ha mostrato un'evoluzione graduale ma non uniforme: alcuni studenti hanno progressivamente consolidato un metodo di studio più efficace, una maggiore autonomia operativa e una più adeguata capacità di rielaborazione dei contenuti, mentre altri hanno mantenuto un approccio discontinuo, evidenziando difficoltà nel recupero stabile delle lacune pregresse e nella gestione costante del lavoro personale.

Nel corso del triennio, tuttavia, la classe ha maturato una più consapevole percezione del percorso scolastico e delle richieste formative, sviluppando, in diversi casi, una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e un atteggiamento più responsabile nei confronti delle attività didattiche. Pur permanendo differenze nei livelli di impegno e partecipazione, si è osservato un progressivo miglioramento nella gestione delle verifiche, nell'autonomia nell'esecuzione dei compiti assegnati e nell'approccio complessivo al lavoro scolastico.

L'azione del Consiglio di Classe è stata costantemente orientata al consolidamento delle competenze fondamentali e al recupero delle carenze, attraverso interventi mirati e strategie di supporto diversificate. Tali interventi hanno consentito, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

In relazione al profitto, la classe risulta articolata in tre fasce:

- un primo gruppo ristretto che si distingue per impegno costante, autonomia e adeguate capacità di rielaborazione, conseguendo risultati da discreti a buoni, con punte di profitto ottimo;
- un secondo gruppo che raggiunge una preparazione globalmente sufficiente, pur con alcune incertezze;
- un terzo gruppo che presenta difficoltà più diffuse, legate a lacune pregresse e a un impegno non sempre adeguato, ma che, grazie agli interventi di recupero, ha generalmente conseguito livelli accettabili di preparazione.

Nel complesso, la classe presenta un livello di preparazione globalmente sufficiente.

Frequenza e partecipazione alle lezioni

La frequenza scolastica risulta eterogenea: una parte degli studenti mantiene una presenza regolare e costante, mentre altri presentano assenze, ritardi e uscite anticipate che incidono sulla continuità del percorso didattico.

Si segnala la presenza di alcuni studenti con frequenza non sempre regolare, per motivazioni debitamente giustificate.

La partecipazione alle attività didattiche è risultata nel complesso discontinua: solo un gruppo ristretto si è mostrato attivo e collaborativo, mentre la maggioranza ha mantenuto un coinvolgimento prevalentemente passivo.

Nel corso dell'anno si è lavorato per favorire una maggiore responsabilizzazione degli studenti e promuovere un clima più partecipativo e collaborativo, con risultati apprezzabili soprattutto per una parte della classe.

VARIAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Continuità Didattica
Italiano	SI (III, IV, V)
Scienze Naturali	Parziale (IV, V)
Informatica	SI (III, IV, V)
Inglese	SI (III, IV, V)
Storia	SI (III, IV, V)
Filosofia	SI (III, IV, V)
Disegno e Storia dell'Arte	Parziale (V)
Matematica	Parziale (IV, V)
Fisica	Parziale (IV, V)
Scienze Motorie e Sportive	SI (III, IV, V)
Religione	SI (III, IV, V)

Metodi didattici, obiettivi, piani di lavoro e organizzazione dell'attività didattica

Dagli insegnanti del Consiglio di classe è stato adottato sia il metodo della lezione frontale sia la lezione dialogata e partecipata cercando di stimolare il confronto, porre le questioni in chiave problematica e creare il maggior numero di collegamenti possibili ad ambiti concreti e all'esperienza quotidiana. Molti docenti hanno utilizzato anche altre strategie didattiche - come *cooperative learning, brainstorming, peer to peer, peer teaching, flipped classroom* - ottenendo risultati più che apprezzabili.

Accanto ai manuali in adozione è stato impiegato materiale integrativo in formato cartaceo e/o digitale. A seconda delle esigenze disciplinari, sono stati utilizzati il laboratorio linguistico, il laboratorio d'informatica, la palestra, il laboratorio di chimica e fisica e la strumentazione informatica presente in classe (SMART LIM e PC).

I piani di lavoro, con gli obiettivi educativi generali, sono stati elaborati a partire dalle discussioni nelle riunioni collegiali di settembre (Collegio dei docenti, Dipartimenti, Consiglio di Classe). Nel Consiglio di Classe sono stati elaborati gli itinerari disciplinari e le proposte di integrazione didattico culturale.

Nel corso del quinquennio i docenti hanno sfruttato le potenzialità di ogni allievo, consolidando conoscenze e competenze di quelli più motivati e assidui, favorendo il recupero delle lacune evidenziate in partenza negli alunni più discontinui e meno costanti nell'impegno quotidiano.

Il percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari e al recupero in itinere, ha compreso interventi di sostegno, recupero, consolidamento, potenziamento e approfondimento nell'ambito delle singole discipline attraverso sportelli didattici e attraverso le attività di corsi di recupero attivati subito dopo l'orario curricolare.

Strumenti e criteri di valutazione

I docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, hanno effettuato la valutazione in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2). Secondo il calendario delle attività didattiche, deliberato dal collegio dei docenti all'inizio dell'anno scolastico, la valutazione si è svolta in due momenti (una valutazione intermedia e una finale), nei quali sono stati verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, che tiene conto di diversi elementi:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- l'impegno e la partecipazione.

In coerenza con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012, il voto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie:

- prove non strutturate, strutturate, semi-strutturate;
- colloqui, interrogazioni, interrogazioni formali alla lavagna, lavori di approfondimento

individuali e di gruppo;

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata tramite l'utilizzo delle griglie di valutazione approvate in sede dipartimentale e collegiale.

Le verifiche e le valutazioni sono state svolte con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Gli studenti hanno ricevuto un costante riscontro sugli apprendimenti e sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, valorizzando l'errore come occasione di riflessione e miglioramento. I percorsi disciplinari sono legati il più possibile alle competenze, aprendosi ai processi di autovalutazione di ogni studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro P.T.O.F.

Le verifiche scritte sono state organizzate in maniera diversa a seconda delle discipline, utilizzando la scala di valutazione da uno a dieci. Le prove scritte sono state articolate in forma più o meno strutturata, alcune simili alle prove d'esame, fino alla simulazione vera e propria delle prove scritte di esame. All'orale sono state oggetto di valutazione sia le verifiche formative che le verifiche sommative; sono state tenute in considerazione ai fini della valutazione anche le prove espositive di lavori di ricerca, individuali o di gruppo, si è altresì valutata la capacità di intervenire in maniera pertinente e logica in merito agli argomenti oggetto di discussione. Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di verifica e sulla valutazione si rimanda alle schede informative relative alle singole discipline.

Per quanto attiene espressamente le griglie di valutazione disciplinare si rimanda al seguente link:

https://archivio.liceibelvedere.edu.it/images/sito_documenti/Pof/griglie%20valutazione%2022-25/GRIGLIE%20VALUTAZIONE.pdf

Simulazione della prima e della seconda prova scritta

Sono state calendarizzate due simulazioni nel mese di maggio: il 5 maggio 2026 per la prima prova scritta (Italiano) e il 6 maggio 2026 per la seconda prova scritta (Matematica).

Le prove sono state predisposte al fine di consentire agli studenti di confrontarsi con tracce che ricalchino, per struttura, tipologia e tempi di svolgimento, quelle previste per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Esame di Maturità). A entrambe le prove è stato assegnato un tempo massimo di sei ore.

La correzione è stata effettuata dai docenti delle discipline coinvolte, sulla base di griglie di valutazione comuni adottate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

Per l'anno scolastico 2025/2026, lo svolgimento delle simulazioni si inserisce nel quadro normativo generale che disciplina l'Esame di Stato, come definito dal D.Lgs. 62/2017 e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, si è fatto riferimento all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, che definisce l'organizzazione delle prove d'esame e sottolinea l'importanza delle attività di preparazione svolte dai Consigli di Classe.

Per la predisposizione della seconda prova si è tenuto conto dei Quadri di riferimento di cui al D.M. n. 769/2018, in coerenza con quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 62/2017.

La griglia di valutazione adottata, allegata al presente documento, è strutturata in indicatori correlati agli obiettivi della prova, articolati in descrittori di livello e accompagnati da una distribuzione del punteggio per fasce, calibrata sulla specifica tipologia di prova.

Palestra Invalsi ed espletamento delle prove

In conformità con quanto previsto dall'**art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 62/2017**, gli studenti hanno partecipato alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove INVALSI), requisito di ammissione all'Esame di Maturità. Gli alunni hanno sostenuto la prova di Inglese il 17/03/2026, la prova di Italiano il 19/03/2026 e quella di Matematica il 20/03/2026.

Attività Integrative ed Extracurricolari

Gli studenti della classe, in modo diversificato, hanno partecipato nel corso del triennio ad attività coerenti con il percorso formativo, finalizzate all'ampliamento dell'offerta culturale, allo sviluppo delle competenze trasversali e al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

Le attività hanno rappresentato un'importante occasione di arricchimento formativo, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti disciplinari, scientifici, culturali e sociali anche al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionale.

Anno scolastico 2023-2024

- Safer Internet Day
- Partecipazione agli Open Day d'Istituto
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Astronomia
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi di Informatica
- Progetto "Babel" – giornalismo
- Partecipazione a convegno sul tema della memoria storica (Auschwitz).

Anno scolastico 2024-2025

- Safer Internet Day
- Partecipazione agli Open Day d'Istituto
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Filosofia
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Astrofisica
- Progetto "Babel" – giornalismo
- Torneo di Scienze Motorie
- Partecipazione all'Erasmus Day
- Progetto MEMO
- Progetto "Scuola Futura" – Pesaro
- Partecipazione a convegno di Fisica (Percorso dipendente)
- Giornata di educazione stradale – Diamante
- Visione di rappresentazione teatrale in lingua inglese (*A Midsummer Night's Dream*)
- Partecipazione a proiezioni cinematografiche a carattere formativo (*Il monaco che vinse l'Apocalisse; Io capitano*), con finalità di approfondimento culturale e di educazione civica.

Anno scolastico 2025-2026

- Safer Internet Day
- Partecipazione agli Open Day d’Istituto
- Olimpiadi di Matematica
- Partecipazione a convegno di Matematica (“Le diverse sfumature della matematica”)
- Attività sportiva pomeridiana
- Partecipazione a convegno sull’innovazione tecnologica (“La rivoluzione dell’intelligenza superumana”)
- Attività di preparazione all’Esame di Maturità (DEMACS)
- Uscita didattica presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione – Università della Calabria.

Attività di Orientamento

In attuazione delle riforme strategiche previste dal PNRR, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha emanato le Linee Guida per l’Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022), finalizzate a integrare in modo strutturale l’orientamento nei percorsi scolastici.

Il provvedimento mira a promuovere negli studenti una maggiore autoconsapevolezza, supportandoli nella costruzione di un progetto di vita e di studio coerente con le proprie attitudini e aspirazioni, e favorendo al contempo un raccordo efficace con le opportunità formative e professionali offerte dal territorio.

In coerenza con tali indicazioni, il Piano di orientamento d’Istituto è stato progettato secondo criteri di flessibilità e integrazione con la didattica curricolare. In particolare:

- il Piano ha carattere modulare e si sviluppa attraverso percorsi di orientamento organizzati prevalentemente per classi parallele, con attività specifiche e caratterizzanti per ciascun indirizzo di studio;
- ai moduli curricolari di 30 ore possono affiancarsi ulteriori esperienze formative, quali partecipazione a eventi, seminari, convegni, progetti di ampliamento dell’offerta formativa, attività sportive studentesche, concorsi e olimpiadi, nonché iniziative di orientamento promosse dall’Istituto, come gli Open Day.

Il Piano di orientamento si integra nella normale attività didattica, configurandosi come un arricchimento del percorso formativo degli studenti e non come una sottrazione del tempo scuola. Le attività proposte sono progettate in coerenza con i nuclei fondanti delle discipline e mirano a sviluppare sia l’orientamento formativo sia quello informativo, contribuendo al potenziamento delle competenze chiave per la vita e per il lavoro.

Così come previsto dalla normativa, le attività di orientamento sono state svolte in orario curricolare. Il docente tutor dell’orientamento, Prof.ssa Giuseppina Sgamba, e il docente orientatore, Prof.ssa Pizzuti Francesca, facendo leva sulla formazione ricevuta, hanno fornito un contributo significativo nella progettazione e nell’attuazione del percorso.

Per il dettaglio delle attività si rimanda al Piano delle Attività di Orientamento, allegato al presente documento.

Le ulteriori esperienze svolte dai singoli studenti confluiscono nella terza parte del Curriculum dello Studente, la cui compilazione è a cura degli stessi. In essa sono documentate anche le attività extrascolastiche (professionali, artistiche, musicali, culturali, sportive, di volontariato, ecc.) che contribuiscono alla definizione del profilo complessivo dello studente.

Alla gestione del Curriculum dello Studente è dedicato il sito:

<https://curriculumstudente.istruzione.it>

Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro

Le attività di Formazione Scuola Lavoro (già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO) sono finalizzate a promuovere negli studenti l'acquisizione e il potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze specifiche dell'indirizzo di studi, favorendo un orientamento consapevole sia verso il proseguimento degli studi sia verso il mondo del lavoro.

Le attività si sono sviluppate attraverso metodologie diversificate, quali *project work*, simulazioni, attività laboratoriali, incontri con esperti e percorsi orientativi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con il profilo educativo dell'indirizzo e con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La partecipazione ai percorsi proposti è risultata generalmente adeguata; in diversi casi tali esperienze hanno rappresentato un'occasione significativa di confronto con contesti formativi esterni e hanno contribuito a una progressiva maturazione nella consapevolezza delle scelte future.

Tali esperienze hanno favorito negli studenti il consolidamento di capacità organizzative, relazionali e operative, promuovendo una partecipazione più consapevole ai diversi contesti formativi e contribuendo allo sviluppo dell'autonomia, dello spirito di iniziativa e della capacità di orientamento.

L'Istituto ha progettato percorsi coerenti con il profilo culturale e formativo degli studenti, privilegiando attività in grado di integrare e arricchire la didattica curricolare attraverso esperienze concrete di approfondimento e applicazione. Anche in considerazione delle esigenze organizzative e della pianificazione delle attività scolastiche, parte dei percorsi è stata realizzata in orario curricolare, favorendo una più ampia partecipazione e un raccordo diretto con gli obiettivi educativi e disciplinari previsti dal Consiglio di Classe.

Il Liceo si è avvalso della collaborazione dell'Università della Calabria, nonché di enti, aziende e associazioni del territorio, individuati quali partner formativi, al fine di garantire esperienze significative e coerenti con il percorso di studi. Le attività proposte hanno consentito agli studenti di confrontarsi con contesti di apprendimento differenti rispetto a quelli strettamente scolastici, ampliando le opportunità di orientamento e di approfondimento delle proprie attitudini personali.

I percorsi svolti dalla classe nel triennio sono di seguito riportati in forma sintetica; per una descrizione dettagliata si rimanda alla documentazione allegata al presente documento, che ne costituisce parte integrante.

Percorsi svolti nel triennio

La classe VB del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate, nel corso del triennio, ha partecipato a diversi percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze operative, trasversali e orientative.

Anno scolastico 2023/2024

- **Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** (4 ore, e-learning): finalizzato alla conoscenza dei principali rischi e alla promozione di comportamenti responsabili;
- **Progetto Or.S.I. (Orientamento Sostenibile e Inclusivo)**: realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria, volto a supportare gli studenti nella scelta universitaria attraverso attività di orientamento;
- **Coder'Z Zucchetti** (per alcuni studenti): percorso di educazione digitale e programmazione, finalizzato allo sviluppo di competenze informatiche.

Anno scolastico 2024/2025

- **“Studiare Ingegneria all'UniCal e preparazione ai TOLC-I”**: percorso di orientamento universitario e preparazione ai test di accesso;
- **“Navigare il futuro: competenze e tecnologie per il settore marittimo”**: attività teorico-laboratoriali su navigazione, sicurezza e meteorologia, orientate allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e di *problem solving*;
- **Progetto Federchimica**: percorso di avvicinamento al settore industriale chimico e alle relative opportunità professionali;
- **Piano Lauree Scientifiche (PLS)**: iniziativa volta a promuovere l'interesse per le discipline STEM e a rafforzare le competenze scientifiche;
- **Progetto MeMo** (partecipazione individuale): percorso nazionale di orientamento di eccellenza finalizzato a sostenere una scelta universitaria consapevole.

Anno scolastico 2025/2026

- **Percorso EIPASS**: finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze digitali;
- **Attività presso il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione – Università della Calabria**: percorso di orientamento sulla ricerca biomedica, con attività laboratoriali e incontri con docenti e ricercatori.

Tali esperienze hanno consentito agli studenti di confrontarsi con contesti applicativi e orientativi, rafforzando competenze disciplinari e trasversali e sviluppando una maggiore consapevolezza nelle scelte future.

Valutazione e monte ore

Nel corso del triennio, la maggior parte degli studenti ha raggiunto il monte ore minimo previsto (90 ore), ai sensi della normativa vigente. Al fine di garantire il completamento del percorso per tutti, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia richiesta.

Si segnala, inoltre, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che, pur avendo già assolto il monte ore previsto, hanno aderito alle ulteriori iniziative proposte, mostrando interesse verso attività di approfondimento e orientamento.

Nel corso degli ultimi due anni scolastici, la classe è stata seguita dal tutor interno prof.ssa Jessica Castagna.

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO sono stati rinominati “Formazione Scuola Lavoro” (D.L. 9 settembre 2025 n. 127), senza modifiche sostanziali in termini di struttura, finalità e organizzazione dei percorsi.

Programmazione CLIL

Insegnamento di Disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

L'art. 10, comma 2 del DPR 80/2010, Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Nel corso dell'anno scolastico è trattato all'interno della disciplina "Matematica" il seguente argomento: "*The derivatives and their properties*".

Gli obiettivi del modulo sono:

- Conoscere le derivate.
- Saper applicare tale strumento alla risoluzione dei problemi della realtà.
- Migliorare le competenze di "analisi".
- Migliorare le competenze della lingua inglese.
- Espandere il patrimonio lessicale in L1 e L2.

Così come previsto dalla metodologia CLIL, l'apprendimento è fondamentalmente attivo, internazionale e cooperativo diviso in varie fasi.

Fase 1: INTRODUCTION

- Attività motivazionale di *warming up*;
- Attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante *brainstorming*;
- Attività di contestualizzazione disciplinare.

Fase 2: READING AND LISTENING

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante.

Fase 3: PRACTICE

In questa fase sono proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno fatto ricorso alle conoscenze e alle abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Metodologia (lezione frontale, partecipata, cooperativa, autoformazione, ecc.)

- Lezione frontale;
- Problem solving;
- Lezioni multimediali di ascolto e visione;
- Lavoro a gruppi;
- Lezioni cooperative e partecipate;

Strumenti (testi, materiali, attività, risorse)

- Schede;
- *Digital board*;
- *Chatbot* di intelligenza artificiale;
- Internet.

L'attività in classe prevede sei fasi, per un totale di sette ore.

- 1) *Brainstorming* (attraverso la stesura di due mappe concettuali) prima in L1 e poi in L2 per richiamare i prerequisiti relativi all'argomento e attivare le conoscenze pregresse.
- 2) *Introduzione del lessico disciplinare*: presentazione del lessico specifico attraverso un esercizio di: “*Match the words to the definitions*” per fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari ad affrontare lo studio delle derivate in L2.
- 3) *Attività di comprensione cooperativa*: lavoro da parte degli studenti su un testo appositamente predisposto, incentrato sul concetto di derivata, attraverso un'attività di gruppo (*running dictation*) e di coppia (comprensione del brano attraverso domande sul testo), secondo le indicazioni e i principi del *cooperative learning*.
- 4) *Visione guidata di un video*: visione, con l'ausilio dei sottotitoli e la guida del docente di disciplina non linguistica, del video *Derivative as a concept* (Khan Academy¹), sul quali gli studenti lavorano, rispondendo a domande di comprensione, focalizzando l'attenzione sui contenuti teorici essenziali evidenziati nel filmato.
- 5) *Approfondimento storico-culturale*: disamina, in L2, della *Disputa Leibniz-Newton* sulla paternità del calcolo infinitesimale.
- 6) *Realizzazione del “prodotto finale”*: la classe è suddivisa in due gruppi che lavorano in diverse direzioni. Un gruppo presenta in L2 i concetti fondamentali relativi alla derivata e alle implicazioni del calcolo differenziale nella matematica e nelle scienze. Un altro gruppo organizza, con il supporto dell'intelligenza artificiale, “*The impossible interview*” ad Isaac Newton e a Gottfried Wilhelm Leibniz, impersonando i ruoli dei due poliedrici ed eminenti personaggi del XVII secolo, dell'intervistatore e del pubblico, che rivolge domande ai due scienziati.

L'insegnamento dell'Educazione Civica (a.s. 2025/2026)

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019, DELLE LINEE GUIDA D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024 E DELLA LEGGE 5 MARZO 2024, N.21)

Premessa

La legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ha introdotto a decorrere dall'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di “formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Si tratta, pertanto, di un insegnamento trasversale che racchiude non solo l'insegnamento e l'apprendimento in classe, ma anche l'esperienza pratica acquisita durante l'attività scolastica e l'esperienza extrascolastica, poiché si ritiene che l'apprendimento sia maggiormente efficace quando sorretto dalla possibilità di sperimentare valori e principi della democrazia.

¹ (<https://www.khanacademy.org/math/ap-calculus-ab/ab-differentiation-1-new/ab-2-1/v/derivative-as-a-concept>)

Con il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in vigore già dall' a.s. 2024/2025, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020.

Dal punto di vista dei contenuti, le nuove Linee guida confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti Linee guida, integrando nel secondo di essi, ridenominato "Sviluppo economico e sostenibilità", anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21.

Nel rispetto delle disposizioni ministeriali, la programmazione trasversale di educazione civica del nostro Istituto, predisposta nell'anno scolastico 2020/2021, è stata integrata e rimodulata in coerenza con le nuove Linee guida.

L'insegnamento dell'educazione civica costituisce ambito privilegiato per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività.

Le Linee guida, inoltre, sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica.

Il Curricolo di Istituto di Educazione Civica

In merito alle classi quinte, il curriculum di Educazione civica del nostro Istituto, al fine di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha previsto una impostazione che coinvolge più docenti del Consiglio di classe e una docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche che risulta presente sia nelle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane sia nell'organico dell'autonomia per 14 ore settimanali. La stessa docente ricopre anche il ruolo di referente ma non di coordinatrice dell'educazione civica e, pertanto, non risulta presente nel Consiglio di classe. In considerazione delle finalità dell'insegnamento della disciplina, del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e della molteplicità di indirizzi di studio afferenti all' I.M. Licei "Tommaso Campanella", si è proceduto alla trattazione delle tematiche per classi parallele.

Il curriculum di 33 ore, si sviluppa attraverso i 3 nuclei concettuali fondamentali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' e CITTADINANZA DIGITALE, con l'inserimento dell'Educazione finanziaria. "In un'ottica interdisciplinare e trasversale, acquisiscono centralità nel percorso formativo la finanza, il risparmio e l'investimento, con l'obiettivo di rendere i ragazzi cittadini consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita economica del Paese e di effettuare scelte finanziarie responsabili".

Il disegno di legge "Interventi a sostegno della competitività dei capitali" (DDL 674) all'art. 21, prevede di inserire l'insegnamento dell'Educazione finanziaria nell'Educazione civica, sottolineando l'importanza del principio della "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, economica e sociale delle comunità".

Il DDL 674 modifica, pertanto, la Legge 92 del 2019 con la quale è stata reintrodotta nel curriculum scolastico l'educazione civica come materia trasversale.

L'educazione finanziaria, all'interno del nostro Istituto ha visto il coinvolgimento della docente abilitata nelle discipline giuridico-economiche (3h) e del docente di matematica con "Matematica finanziaria" (3h). Gli argomenti, suddivisi all'interno del Modulo trasversale sono stati trattati seguendo un percorso aperto e flessibile per consentire una più ampia acquisizione di competenze

economiche e finanziarie di base utili a formare cittadini attivi, responsabili e consapevoli al momento delle scelte.

Il nostro istituto, in coerenza con la legge n.92/2019 e con il D.M. 183/2024, ha individuato le seguenti finalità generali dell'insegnamento dell'educazione civica:

- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale norma cardine del nostro ordinamento e come “mappa di valori” per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali;
- Promozione della conoscenza della Costituzione italiana quale strumento atto a realizzare il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla cultura del rispetto, alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, e del patrimonio culturale;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo di competenze utili per pianificare e gestire progetti di vita valutando i rischi delle proprie scelte, per elaborare soluzioni a problemi specifici e per interpretare la realtà economica e finanziaria;
- Rafforzamento della collaborazione scuola - famiglia al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo con riguardo ai diritti, ma anche ai doveri e alle regole di convivenza;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Metodologia didattica

Si è privilegiato il percorso induttivo. Si è preso spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno consentito di calarsi spontaneamente nei temi dell'educazione civica. Pertanto, accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e alle azioni partecipate volte a sviluppare l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

Si è puntato sul coinvolgimento in esperienze ed analisi di fatti di vita quotidiana, partecipazione o organizzazione di eventi, raccolta di testimonianze e costruzione di prodotti; non trascurabile è stato, anche, il ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Fondamentale è stato il ricorso ad una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia:

- attiva, che ha permesso di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;
- trasversale alle discipline con l'utilizzo dei loro diversi linguaggi;
- che ha saputo adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi e strategie interattive rendendo esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti;
- basata sulla didattica per problemi (*problem posing, problem setting, problem solving*);

- che ha prodotto apprendimenti contestualizzati e significativi;
- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, ha previsto una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano sono emersi;
- che ha promosso il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- che ha utilizzato strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;
- che ha previsto forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Per sua stessa natura, l'Educazione Civica richiede l'impiego di pratiche di insegnamento e apprendimento che:

- Favoriscano all'interno della classe una coscienza democratica e un ethos disponibile ad accettare la diversità, inclusivo e accogliente;
- Promuovano approcci attivi e collaborativi incentrati sulla dimensione comunitaria;
- Privilegino attività pratiche ed esperienze sul campo;
- Sostengano gli studenti nella comprensione delle connessioni fra la dimensione globale e il loro contesto locale;
- Incoraggino gli allievi a formarsi in contesti diversi, non solo in classe e a scuola, ma anche nei diversi ambiti del quotidiano.

I docenti hanno, inoltre, attivato una molteplicità di metodologie didattiche, tra le quali: lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio, dialogo formativo, lavoro di gruppo, *brainstorming*, *cooperative learning*, lettura/analisi di testi/articoli/filmati, studio/analisi di casi; *role playing*, costruzione e presentazione di prodotti multimediali, compiti di realtà, conferenza/seminario/tavola rotonda, *disputatio (Debate)*, *problem solving*.

Si è dato maggiore rilievo a tecniche e procedure operative, quali:

- l'utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- l'individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

Strumenti

Ogni docente, nella libertà dell'insegnamento, si è avvalso degli strumenti didattici ritenuti più idonei ed opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- Interviste, indagini su quotidiani;

- Lavori di indagine ed approfondimento delle tematiche trattate, sia singolarmente che in gruppo;
- Utilizzo anche di linguaggi di comunicazione vari come film, musica, video, documentari;
- Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative;
- Rielaborazione dei contenuti attraverso mappe concettuali e sintesi;
- Realizzazione di video;
- Eventuali incontri con testimoni ed esperti.

Partecipazione ad attività

- **Giornata della legalità finanziaria.** Evento in diretta streaming organizzato dal Comitato EDUFIN in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.** Partecipazione all'evento "Mia o di nessun altro" organizzato da Educazione digitale;
- **Giorno della Memoria 2026.** Evento organizzato dal MIM. "Visita virtuale di Auschwitz - Birkenau";
- **Giorno della Memoria 2026. Evento "Storie e testimonianze";**
- **"Il silenzio è mafia".** Iniziativa di sensibilizzazione sui temi della legalità, della cittadinanza attiva e del contrasto a ogni forma di criminalità organizzata con la partecipazione del Procuratore della Repubblica di Paola, del Vescovo della diocesi San Marco Argentano - Scalea e dell'autista di Giovanni Falcone Giuseppe Costanza, sopravvissuto alla strage di Capaci;
- **Flash Mob #7 febbraio "Il Campanella rompe il silenzio";** Per la "Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo";
- **"Safer Internet Day - Giornata mondiale sulla sicurezza in rete"**a.s. 2025/2026. Webinar organizzato dal Museo del Risparmio *Quando l'intelligenza artificiale inganna.*

Valutazione

La legge n. 92/2019 dispone che "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n.122".

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'educazione civica. Attraverso approcci didattici favorevoli (quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il *service learning*, etc.), le verifiche hanno avuto lo scopo di valutare se è avvenuto l'apprendimento: attivo (se faccio capisco); esplorativo (se scopro capisco); riflessivo (se rifletto capisco); collaborativo (se collaboro capisco).

In relazione alle modalità di verifica, al fine di registrare le ricadute della disciplina sugli atteggiamenti e sui comportamenti, il Coordinatore e i docenti del Consiglio di classe si sono avvalsi dei mezzi e degli strumenti ritenuti maggiormente opportuni ed efficaci in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze e abilità ed anche all'autonomia di sperimentazione.

Pertanto, la valutazione degli esiti formativi ha tenuto conto dei seguenti punti:

- interesse e partecipazione degli studenti;

- capacità di attenzione dimostrate;
- autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative;
- maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso.

Per maggiori informazioni si può consultare il seguente link

<https://www.liceibelvedere.edu.it/documento/modulo-trasversale-di-ed-civica/>

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. *Area metodologica*

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. *Area logico-argomentativa*

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. *Area linguistica e comunicativa*

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. *Area storico umanistica*

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. *Area scientifica, matematica e tecnologica*

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. *Area musicale*

- ✓ Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- ✓ Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione della musica
- ✓ Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di Apprendimento del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “Scienze Applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte e di modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Per i piani di studio relativi ai singoli indirizzi si rimanda al seguente link:

http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html#regolamenti

Il percorso formativo della V sez. B si è svolto coerentemente con le scelte didattiche e gli obiettivi trasversali assunti dall’Istituto scolastico. Il Consiglio di Classe ha pertanto perseguito e realizzato attraverso gli insegnamenti dei diversi saperi disciplinari, i seguenti obiettivi generali e trasversali in fatto di conoscenze, competenze, abilità:

CONOSCENZE come acquisizione di: termini; fatti; regole; contenuti delle discipline di studio (di cui si rimanda la descrizione dettagliata alle programmazioni disciplinari in allegato).

COMPETENZE linguistico-comunicative; testuali; analisi/sintesi; applicative; interpretative.

ABILITA’ come analizzare e sintetizzare; cogliere i collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare; argomentare dati e conoscenze; elaborare informazioni e dedurre conclusioni; esprimere creatività e problematizzare le conoscenze.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alla consultazione delle programmazioni per aree disciplinari, che all’inizio dell’anno scolastico vengono elaborate dal Collegio dei Docenti che si riunisce per gruppi disciplinari, e ai singoli consuntivi di ciascuna disciplina allegati in coda al presente documento. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi

presenti nel PTOF, questi sono stati raggiunti dagli alunni della classe, benché in modo qualitativamente diversificato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto e in conformità alla normativa vigente.

Ai fini dell'assegnazione del credito, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti elementi:

- la media dei voti dell'anno in corso;
- l'andamento dei due precedenti anni di corso;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali esperienze formative documentate e riconosciute.

Per quanto riguarda i crediti formativi – la cui relativa documentazione sarà oggetto di disamina da parte del Consiglio di Classe – saranno presi in considerazione le esperienze extrascolastiche documentate, coerenti col corso di studi, che presentino significativi livelli di continuità e impegno personale, quali quelli relativi alle attività artistiche e culturali, alle attività sportive, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente.

Il credito scolastico tiene conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti (M),
- assiduità alle lezioni (A - media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale),
- partecipazione al dialogo educativo (B),
- partecipazione alle attività complementari ed integrative (C),
- crediti formativi (D), come previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/7/1998.

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e di almeno uno dei tre indicatori B, C, D. Laddove il primo decimale sia inferiore a 5, agli alunni verrà assegnato il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza dell'indicatore A (con un massimo di n° 30 assenze) e contestualmente di almeno due tra gli indicatori C o D.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 54 del 26 marzo 2026 si deve attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 fino a un massimo di 40 punti.

“In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del

credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzo e penultimo anno". (Art. 11 dell'OM 54/2026).

Tabella in quarantesimi allegata al D.lgs. 62/2017 [nella tabella sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

MEDIA VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	1° anno	2° anno	3° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Modalità di conduzione dell'Esame di Maturità

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26, disciplinato dall'OM n. 54 del 26 marzo 2026, consiste in tre prove:

1. prima prova scritta nazionale di italiano (Art. 19);
2. seconda prova scritta su una disciplina caratterizzanti il corso di studio (Art. 20)
3. un colloquio (Art. 22)

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20, per quest'ultima prova viene fornita griglia di valutazione nazionale (Allegato A della succitata ordinanza) che è parte integrante del presente documento. Il colloquio si svolgerà a partire da una breve riflessione dello studente sul proprio percorso scolastico e personale e successivamente sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'Art. 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026 al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale. Ci sarà spazio per l'esposizione dell'esperienza svolta nel percorso di Formazione Scuola Lavoro e per dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste nell'ambito dell'Educazione Civica.

Si allegano le griglie di valutazione nella sezione Allegati.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- OM n. 54 del 26 marzo 2026 (Organizzazione e modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 28 del 18 febbraio 2026 (Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità)
- Decreto Ministeriale n.13 del 29 gennaio 2026 (Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame)
- Decreto-legge del 9 settembre 2025 n. 127 (convertito in legge n. 164 del 30 ottobre 2025) recante misure urgenti per la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026, con la ridenominazione dell'Esame di Stato in "Esame di maturità" e dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) in "Formazione scuola lavoro" (FSL)
- D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento scolastico
- Decreto legislativo del 15 aprile 2005, n.77 (Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art.4 della legge 28 marzo 2003, n.53)
- D.M. n. 88 dell'8 agosto 2020, nota MIM n. 7557 del 22 febbraio 2024 (Curriculum dello studente) e nota n. 2 del 9 gennaio 2026 (Profili funzionali e tecnici del Curriculum della Studentessa e dello Studente nella Piattaforma Unica)
- Nota n. 90455 del 25 marzo 2026 (Formazione delle commissioni dell'esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026)
- Decreto Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2026 (Adozione del modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di maturità)
- Nota n. 74346 del 10 novembre 2025 (Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione).
- Nota n. [4969 del 25 luglio 2014](#) (Norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici)
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 – art. 17
- Legge 20 agosto 2019, n. 92; D.M. n.183 del 7 settembre 2024; Legge 5 marzo 2024, n. 21. (*Educazione Civica*)
- Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 e nota n. 757 del 18 maggio 2023 (Pubblicazione versione aggiornata del vademecum del Garante per la protezione dei dati personali)

Per maggiori informazioni si può consultare il sito web: <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/>

Elenco docenti

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe.

DOCENTE	MATERIA/E
<i>Omissis</i>	Italiano
<i>Omissis</i>	Scienze Naturali
<i>Omissis</i>	Informatica
<i>Omissis</i>	Inglese
<i>Omissis</i>	Storia / Filosofia
<i>Omissis</i>	Disegno e Storia dell'Arte
<i>Omissis</i>	Matematica
<i>Omissis</i>	Fisica
<i>Omissis</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>Omissis</i>	Religione

Delibera 2-5-2026 del Collegio dei docenti del 13 maggio 2026

Dirigente Scolastico

Omissis

Coordinatore di Classe

Omissis

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002343 - 15/05/2026 - V.4 - U

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA: CRITERI E INDICATORI

VOTO	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO A	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO B	ADEMPIMENTI IMPEGNI SCOLASTICI C	FREQUENZA D
10	NESSUNA INFRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	APPORTO PROPOSITIVO E ORIGINALE AL DIALOGO EDUCATIVO	DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E/O COMPAGNI DURANTE LE LEZIONI E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE. PUNTUALITÀ, ORIGINALITÀ E COMPLETEZZA COSTANTI NELL'ESPLETAMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI.	FREQUENZA ASSIDUA E COSTANTE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE***
9	NESSUNA INFRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO	PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI E DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON DOCENTI E/O COMPAGNI DURANTE LE LEZIONI E LE ATTIVITÀ DIDATTICHE	PUNTUALITÀ E COMPLETEZZA NELL'ESPLETAMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI.	FREQUENZA ASSIDUA ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ***
8	RICHIAMI VERBALI CON ANNOTAZIONI SUL RE CON CONTESTUALE COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA PER MANCATO RISPETTO DI ALCUNE NORME PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI ISTITUTO A SEGUITO DI INFRAZIONI ANCHE IN MATERIA DI DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI PERSONALI N°3392/2025- REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIVIETO DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI ART.10 COMMA 2C).	PARTECIPAZIONE NON SEMPRE COSTANTE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.	ESPLETAMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI NON SEMPRE PUNTUALE.	FREQUENZA NON SEMPRE COSTANTE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002343 - 15/05/2026 - V.4 - U

<p>7****</p>	<p>-NOTE DISCIPLINARI; -INFRAZIONI CON RECIDIVA AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO E/O IN MATERIA DI DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI PERSONALI (CIRC. MIM N° 3392/2025- REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIVIETO DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI ART.10 COMMA 2C). SOSPENSIONE FINO A 2 GIORNI: LO STUDENTE NON SARÀ ALLONTANATO DALLA CLASSE MA SVOLGERÀ, SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE SULLE CONSEGUENZE DEL SUO COMPORTEMENTO. IL MANCATO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DETERMINERÀ L'ABBASSAMENTO DEL VOTO IN CONDOTTA A 6.</p>	<p>INTERESSE SELETTIVO E PARTECIPAZIONE DISCONTINUA AL DIALOGO EDUCATIVO</p>	<p>DISCRETA PUNTUALITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI</p>	<p>FREQUENZA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA NON SEMPRE CONTINUA E PUNTUALE (DIVERSI RITARDI E USCITE ANTICIPATE; NUMEROSE ASSENZE NON DOVUTE A MOTIVI DI SALUTE O DI PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ SPORTIVE AGONISTICHE)</p>
--------------	--	---	--	--

6*	<p>- MANCATO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PREVISTA DALLA SOSPENSIONE FINO A 2 GIORNI.</p> <p>- INFRAZIONI GRAVI SOGGETTE A PIÙ AMMONIZIONI SCRITTE E/O CONVOCAZIONE DEI GENITORI CON PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DA 3 A 15 GIORNI DALL'ATTIVITÀ DIDATTICA, SU DELIBERAZIONE DEL C.d.C. E ALLA PRESENZA DEL DIRIGENTE (INFRAZIONI ALL'ART. 10 COMMA 2D DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI DIVIETO DI UTILIZZO DEI CELLULARI SECONDO CIRC. MIN N° 3392/2025 E PER INFRAZIONE GRAVE - COME DA <i>CODICEINTERNO</i> "SANZIONI DISCIPLINARI" ART. 17).</p> <p>CONSEGUENZA PER SOSPENSIONE DA 3 A 15 GIORNI: LO STUDENTE SARÀ COINVOLTO IN ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE PRESSO ENTI E STRUTTURE CONVENZIONATE CON LA SCUOLA.</p>	INTERESSE PARZIALE E PARTECIPAZIONE PASSIVA AL LAVORO SCOLASTICO. EPISODI DI DISTURBO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.	IMPEGNO APPENA SUFFICIENTE NELLO SVOLGIMENTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI.	FREQUENZA DISCONTINUA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA (NUMEROSI RITARDI, USCITE ANTICIPATE ED ASSENZE NON VALIDAMENTE DOCUMENTATE).
5**	<p>SOSPENSIONE DALL'ATTIVITÀ DIDATTICA, OLTRE I 15 GIORNI PER:</p> <p>- INFRAZIONE GRAVISSIMA E REITERATA (COME DA <i>CODICE INTERNO</i> "SANZIONI DISCIPLINARI" ART. 17);</p> <p>- IN PRESENZA DI ATTI VIOLENTI E REITERATI DI AGGRESSIONE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE SCOLASTICO,</p>	NESSUN INTERESSE E MANCATA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DISTURBO DEL LAVORO COMUNE.	MANCATO SVOLGIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI.	FREQUENZA DISCONTINUA CON ASSENZE E/O RITARDI NON GIUSTIFICATI TALI DA COMPROMETTERE LA VALIDAZIONE E/O L'EFFICACIA DELL'ANNO SCOLASTICO.

	DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CHE VIOLINO LA DIGNITÀ E IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA, COMPORTAMENTI CHE ARRECHINO PERICOLO PER L'INCOLUMITÀ ALTRUI.			
--	--	--	--	--

L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA SARA' DETERMINATO DALLA PRESENZA DEL PRIMO INDICATORE (A), OD ALLA CONTESTUALE PRESENZA DEGLI ALTRI TRE(B-C-D).

* **Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 (sei/decimi)**, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione o la valutazione insufficiente dell'elaborato, comporta la non ammissione.

****La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 (sei/decimi)** legittima il Consiglio di classe a deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità.

*****La valutazione del comportamento pari o superiore a 9/10** comporta il massimo punteggio della fascia di attribuzione del credito scolastico per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità.

******La valutazione del comportamento pari a 7/10, ma con atteggiamento di ravvedimento, comporta la possibilità di attribuzione del voto di condotta pari ad 8/10**

Con l'espressione *condotta scolastica* si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, come da programmazione dei Consigli di Classe.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo) ed il voto 10. Ogni consiglio di classe attribuisce, in base alla griglia di valutazione, un voto di condotta compreso tra il cinque e il dieci.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati **devono risultare da registrazioni ufficiali sul registro di classe**. I Consigli di classe valuteranno la gravità dei provvedimenti disciplinari per attribuire, secondo i descrittori individuati per ogni fascia, il voto di condotta.

L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale, ed è sostenuta da un articolato giudizio desunto dalla griglia di valutazione. I Consigli di classe, nel rispetto di vincoli di coerenza con il presente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i descrittori riportati nella presente griglia.

Il DPR 135/2025 conferma la soglia di **frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale** personalizzato per la validità dell'anno scolastico. Tuttavia ogni singolo consiglio di classe potrà concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti (cfr. Circolare interna n.8 dell'11/09/2025 "*Validità anno scolastico 2025/2026 – deroghe riconosciute*"). La mancata

frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002343 - 15/05/2026 - V.4 - U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (ITALIANO)

PARTE GENERALE		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9

conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE GENERALE (MAX 60)		

TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte.	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna del tutto mancante. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocado	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2

	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica non svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1
	Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali
Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace		9
Efficace interpretazione critica ed articolata del testo		8
Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione		7
Interpretazione sostanzialmente corretta del testo		6
Interpretazione superficiale del testo		5
Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso		4
Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte		3
Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti		2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco		1
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (A)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3

	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2
	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9
	Adeguito, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell' argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)		

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (B)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è inefficace.	3
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la parafrasi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10

Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA (MAX 40)	

Il punteggio assegnato alla parte generale (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40).

Il risultato finale va riportato in ventesimi con opportuna proporzione dividendo per 5.

Punteggio parte generale	/60
Punteggio tipologia specifica (C)	/40
Punteggio Totale	/100
PUNTEGGIO ELABORATO	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (MATEMATICA)

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE	Problemi (Valore Max. attribuibile per ognuno 80/160)		QUESITI (Valore max. attribuibile 80/160 = 20 × 4)								P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	/20	/20	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	/24	/24	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	/6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	/20	/20	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	/5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	/16	/16	/4	/4	/4	/4	/4	/4	/4	/4	/4	
Punteggio totale												

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN VENTESIMI

Punteggio	0-6	7-13	14-20	21-26	27-33	34-40	41-46	47-53	54-62	63-70
Voto in 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punteggio	71-77	78-84	85-93	94-102	103-111	112-120	121-129	130-139	140-149	150-160
Voto in 20	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI **PROBLEMI** CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

Indicatori	Punteggio	Descrittori
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	0-4	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.
	5-9	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.
	10-15	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.
	16-20	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	0-5	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.
	6-11	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.
	12-18	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.
	19-24	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	0-4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.
	5-9	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.
	10-15	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.
	16-20	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	0-3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.
	4-7	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.
	8-11	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.
	12-16	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI QUESITI CON LA DESCRIZIONE DEI LIVELLI RAGGIUNTI PER OGNI COMPETENZA

Indicatori	Punteggio	Descrittori
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.
	3-4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.
	6	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.
	3-4	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.
	5	<ul style="list-style-type: none"> Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50/1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50/2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 / 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 / 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 / 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50/2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3/3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 /4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 /1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50/2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3 / 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 / 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 /1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50/2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 / 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 / 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Nel corso del terzo e del quarto anno, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno avuto l'obiettivo di mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. I percorsi studiati, siano essi condotti in aula, in aula virtuale, in laboratorio, o in forme simulate, devono garantire la crescita formativa degli studenti. Le diverse attività formative vedono coinvolto lo studente come principale attore e non come semplice spettatore di un processo che mira al raggiungimento dell'acquisizione delle competenze trasversali, che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere e di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni. Essendo un percorso che vuole orientare lo studente ad una eventuale scelta universitaria, si sono volute predisporre attività che mutano nei diversi anni di studio degli alunni.

Il Decreto-Legge 9 settembre 2025 n. 127 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, i *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)* vengano rinominati **Formazione Scuola Lavoro**. Il cambiamento è esclusivamente terminologico: la modifica non comporta alcuna revisione sostanziale della struttura dei percorsi, che restano invariati in termini di contenuti, durata, finalità e ruolo del tutor scolastico. Per quanto riguarda la classe 5^a B del Liceo Scientifico – *opzione Scienze Applicate*, la maggior parte degli studenti ha già assolto l'obbligo formativo, maturando il monte ore minimo di 90 ore previsto per il triennio (ai sensi dell'art. 1, comma 784, della Legge 145/2018). Al fine di garantire a tutti il completamento del percorso, l'Istituto ha predisposto specifiche attività integrative per gli alunni che non avevano ancora raggiunto la soglia prevista. Si evidenzia, inoltre, con estremo favore, la partecipazione volontaria di numerosi studenti che — pur avendo già assolto l'obbligo di legge — hanno scelto di aderire alle iniziative proposte. Tale adesione spontanea testimonia l'elevata valenza didattica dei progetti e la loro efficacia nel fornire quegli strumenti critici necessari per un orientamento consapevole verso i futuri percorsi accademici o professionali.

Classe VB anno scolastico 23-24		
Percorso	Descrizione Sintetica	ore
Corso Sicurezza sul lavoro (Piattaforma digitale)	Corso di formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità <i>e-learning</i> della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale. Lo scopo è quello di: - studiare il lavoro; - prevenire e affrontare i possibili rischi e pericoli sul posto di lavoro; - formare al futuro.	4
OrSi (orientamento sostenibile e inclusivo) UNICAL	Percorso di orientamento inclusivo e sostenibile volto a supportare la transizione tra scuola e università e a contrastare il fenomeno della dispersione universitaria. Il programma mira a creare un raccordo strategico tra le aspirazioni degli studenti, le	15

	prospettive di occupabilità e le reali competenze richieste dal mercato del lavoro, garantendo scelte consapevoli e un percorso accademico mirato	
Coder'Z Zucchetti (Educazione digitale)	L'iniziativa si propone di promuovere tra i giovani una solida alfabetizzazione informatica, offrendo percorsi di specializzazione sulla programmazione e sui linguaggi software per favorire l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro.	40
Anno scolastico 24-25		
Percorso	Descrizione Sintetica	ore
Navigare il futuro: competenze e tecnologie per il settore marittimo (UNICAL)	Il percorso formativo offre una panoramica specialistica sul settore marittimo, integrando lezioni teoriche universitarie con esercitazioni pratiche avanzate. Attraverso 30 ore di attività miste (online e in presenza), gli studenti approfondiscono l'uso di sistemi di navigazione, la meteorologia marittima e la sicurezza, includendo una visita tecnica alla Stazione Sperimentale di Belvedere Marittimo. L'iniziativa mira a orientare gli studenti verso le professioni del mare, sviluppando competenze tecniche (uso di radar, simulatori e software di previsione) e capacità trasversali come il <i>problem solving</i> e il lavoro di squadra. Attraverso l'analisi di <i>case study</i> su incidenti reali e la realizzazione di un progetto finale di navigazione, il percorso trasforma le conoscenze teoriche in abilità operative. Al termine del programma, i partecipanti avranno acquisito una solida consapevolezza delle opportunità di carriera nel settore e la capacità di pianificare una rotta marittima complessa, integrando fattori ambientali, tecnici e di sicurezza.	30
Studiare Ingegneria all'Unical e preparazione ai Tolc I (UNICAL)	Programma integrato di orientamento e formazione finalizzato a introdurre gli studenti ai percorsi di laurea in Ingegneria presso l'UNICAL. Attraverso un'offerta che combina seminari accademici e attività laboratoriali esperienziali, il progetto mira a fornire una conoscenza approfondita dell'offerta formativa e a garantire un supporto mirato alla preparazione dei test d'accesso TOLC-I.	50
Progetto MeMo (partecipazione individuale)	MeMo è un percorso di orientamento nazionale rivolto a studenti e studentesse di merito provenienti da contesti socio-economici fragili o con bassa scolarizzazione familiare. L'iniziativa mira a garantire la mobilità sociale, fornendo ai partecipanti gli strumenti necessari per scegliere il percorso universitario in modo consapevole e ambizioso, superando eventuali barriere culturali o economiche.	72
Federchimica	Costruirsi un futuro nell'industria chimica è il	21

	programma di Formazione Scuola-Lavoro promosso da Federchimica per gli istituti superiori. L'iniziativa mira a potenziare l'offerta formativa scolastica attraverso percorsi professionalizzanti mirati, volti a facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Il progetto punta a ridurre il disallineamento tra la preparazione degli studenti e le reali necessità delle imprese, offrendo competenze tecniche costantemente aggiornate.	
PLS	Il progetto contribuisce a Rafforzare, diffondere e rendere più attrattivi gli studi universitari nelle discipline scientifiche, migliorando la preparazione degli studenti e riducendo l'abbandono nei corsi di laurea STEM, attraverso una collaborazione strutturata tra scuole e università.	4
Anno scolastico 25-26		
Percorso	Descrizione sintetica	ore
Eipass	Progetto per la certificazione delle competenze digitali	52
Strategie per lo sviluppo di molecole candidate a farmaco e nuove frontiere della ricerca biomedica (Dipartimento Farmacia e Scienze della nutrizione)	Percorso esperienziale di orientamento e crescita personale volto ad avvicinare gli studenti al mondo della ricerca accademica. L'iniziativa prevede un coinvolgimento attivo all'interno di laboratori professionali, dove gli studenti sperimentano direttamente protocolli scientifici e utilizzano strumentazioni d'avanguardia. Il costante confronto con docenti e ricercatori permette di approfondire il valore dell'indagine scientifica e delle sue applicazioni nel contesto socio-economico moderno.	10

Piano di attività di Orientamento

CLASSE Quinte indirizzo: scientifico, scienze applicate, linguistico, classico, scienze umane, musicale

BIETTIVI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Lavorare allo spirito di iniziativa sulle capacità imprenditoriali	Educazione finanziaria	Classe	Docenti di discipline economiche-giuridiche e matematica	Didattica orientativa Apprendimento Esperienziale	6h 6h
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici 1. 7 febbraio: <i>flash mob</i> #7 febbraio: “Il Campanella rompe il silenzio”. 2. 7 febbraio: Safer internet day: “Quando l’intelligenza artificiale inganna”. 3. 27 gennaio: Giorno della memoria. Storie e testimonianze.	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	Apprendimento per Indagine	1) 1h 2) 1h 3) 2,5h 4,5h
Lavorare su se stessi sulla motivazione	Eventi con esperti esterni 1) 9 febbraio convegno: “Il silenzio è mafia” 2) 25 marzo: Assemblea di istituto Potenziamento delle Competenze Digitali (DigComp 2.2)	• Classe • Palestra	• Esperti sui temi individuati	Apprendimento per Indagine	1) 2,5h 2) 2h 9,5h
	Incontri con il tutor dell’orientamento	Scuola	Docente tutor	• Counseling Orientativo • Coaching Educativo	3h
	Compilazione dell’e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Autovalutazione	2h
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria 1) 1 aprile convegno: fisica astroparticellare del Gran Sasso Institute; 2) 31 marzo “Martedì all’Unical”; 3) Orientamento <i>Study</i> .	Campus Unical Scuola	• Docenti • Docenti universitari esperti	• Didattica Orientativa e Transizione Scuola-Lavoro.	1) 1,5h 2) 6h 3) 9h 16,5h

TOTALE ORE 36,5

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

LIBRO DI TESTO Baldi, Giusso Razzetti, “Qualcosa Che Sorprende 3.1 Da Leopardi Al Primo Novecento” “Qualcosa Che Sorprende 3.2 Dal Periodo Tra Le Due Guerre Ai Giorni Nostri”
PARAVIA

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere, definire e spiegare i principali elementi letterari di un'epoca con particolare riferimento a: generi, figure di stile e temi, principali artisti, evoluzione e trasformazione nel tempo e nello spazio dei concetti di “natura” e “romantico”, modalità di circolazione delle idee; 2) Spiegare in forma scritta, orale e grafica elementi letterari di particolare importanza per l'epoca considerata; 3) Confrontare fra loro autori dello stesso periodo, anche appartenenti a nazionalità differenti, individuandone similitudini e differenze, ma anche cogliendone lo specifico rispetto all'epoca; 4) Analizzare in modo critico un testo letterario; 5) Esprimere una opinione su un testo letterario mostrando di sapere comprendere il ruolo che le diverse caratteristiche del testo hanno nella costruzione del significato.
<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo, videolezioni, presentazioni PPT, LIM, mappe concettuali, Classroom Google workspace.</p>
<p style="text-align: center;">SPAZI</p>	<p>AULA</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale e lezioni partecipate; richiami a conoscenze acquisite in discipline affini e guida per collegarle; lezioni multimediali. Lavoro individuale e/o discussione guidata Esercitazioni guidate. Lavori di approfondimento.</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Elaborati scritti di diversa tipologia: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tip. A) analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C) Sono state svolte tre prove scritte nel corso del primo quadrimestre (secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato e sulla base delle griglie approvate in sede dipartimentale); una simulazione di prima prova nel II quadrimestre. Verifiche orali: comprensione, analisi e contestualizzazione di brani antologici di prosa e di poesia. Sono state svolte verifiche di varia tipologia in rapporto alle specifiche attività svolte miranti soprattutto a valutare il raggiungimento di adeguati livelli di competenza; osservazioni sistematiche</p>

	<p>(interrogazioni dal posto, ripetizioni a più voci di un argomento trattato); interrogazioni frontali; lettura e interpretazione di documenti, dibattito</p> <p>Nella verifica sommativa vengono considerati, oltre al raggiungimento degli obiettivi trasversali e specifici, anche impegno, costanza, partecipazione quotidiana, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI I QUADRIMESTRE</p>	<p>Giacomo Leopardi La vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero. La poetica del vago e indefinito. Leopardi e il Romanticismo. I Canti. Le Operette morali e l'arido vero</p> <p>L'età postunitaria. Fenomeni letterari e generi dell'età postunitaria. La Scapigliatura.</p> <p>Giosuè Carducci: La vita L'evoluzione ideologica e letteraria. La prima fase della produzione carducciana: Juvenilia, Levia gravia, Giambi ed Epodi. Le Rime Nuove. Le Odi barbare Rime e ritmi. Carducci critico e pensatore.</p> <p>Scrittori europei nell'età del Naturalismo (cenni) Naturalismo e Verismo.</p> <p>Giovanni Verga La vita. Le prime opere. La poetica e la tecnica narrativa. La visione della realtà e la concezione della letteratura. Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana. Il Mastro don Gesualdo. Le ultime opere.</p> <p>Il Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Decadentismo e Novecento.</p>

	<p>Storia della lingua e fenomeni letterari. Baudelaire e i poeti simbolisti. La poesia simbolista. Il romanzo decadente. La narrativa decadente in Italia.</p> <p>Gabriele D'Annunzio La vita. L'estetismo e la sua crisi I romanzi del superuomo. Le opere drammatiche. Le Laudi. Alcyone. Il periodo notturno.</p> <p>La Divina Commedia Paradiso: analisi della struttura. Lettura e analisi dei canti I, III(le donne della Commedia: Francesca da Rimini, Pia de' Tolomei, Piccarda Donati),VI, XI.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> La cultura del rispetto. Art. 3 costituzione italiana. La voce delle donne nell'Ottocento: Ibsen e Sibilla Aleramo. Lettura della novella Rosso Malpelo. Art. 37 della Costituzione: tutela del lavoro minorile.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<p>Giovanni Pascoli La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Myricae. I Poemetti. I Canti di Castelvecchio. I Poemi conviviali, I Carmina, le ultime raccolte, i saggi.</p> <p>Il primo Novecento. La situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari.</p> <p>La stagione delle avanguardie. I Futuristi. Filippo Tommaso Marinetti. Aldo Palazzeschi.</p>

	<p>La lirica del primo Novecento in Italia. I crepuscolari (Sergio Corazzini; Guido Gozzano). I vociani</p> <p>Italo Svevo La vita. La cultura. Il primo romanzo: Una vita Senilità. La coscienza di Zeno. I racconti e le commedie.</p> <p>Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La poetica. Le poesie e le novelle. I romanzi (Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila.) Gli esordi teatrali e il periodo del grottesco La fase del metateatro(Sei personaggi in cerca d'autore; Enrico IV). L'ultima produzione teatrale. L'ultimo Pirandello narratore.</p> <p>La Divina Commedia Lettura e analisi del canti XI.</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u> Donne e mafia</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</p>	<p>La poesia del Novecento</p> <p>Ungaretti La vita. Incontro con l'opera: L'allegria (la funzione della poesia; l'analogia; gli aspetti formali). Antologia: scelta di testi da L'allegria Il sentimento del tempo. Il dolore e le ultime raccolte.</p> <p>Eugenio Montale La vita. Incontro con l'opera: Ossi di seppia (il titolo e il motivo dell'aridità; la memoria e l'inutile ricerca del "varco"; la sfiducia nella parola poetica; la rappresentazione concreta del <<male di vivere>> e il modello del correlativo oggettivo. Le soluzioni stilistiche). Il secondo Montale: Le occasioni (la poetica degli oggetti; la donna salvifica). La bufera e altro.</p>

	<p>Le ultime raccolte. Scelta di letture antologiche</p> <p>La Divina Commedia Letture e analisi dei canti XV, XXXIII.</p>
--	---

CSPM070003 - A6B9D34 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002343 - 15/05/2026 - V.4 - U

DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA BLU 2.0 3Ed. - Vol. 4/5 (LDM)
Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna
Zanichelli Editore

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un interesse non sempre costante, talvolta selettivo e discontinuo. In diversi momenti si è riscontrato un coinvolgimento limitato nelle attività proposte, nonostante le continue sollecitazioni del docente e l'adozione di strategie diversificate finalizzate a favorire la partecipazione e la motivazione allo studio.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata complessivamente contenuta: solo un ristretto gruppo di studenti ha manifestato un atteggiamento attivo, collaborativo e costruttivo.

Sotto il profilo degli apprendimenti, il livello della classe si attesta su uno standard mediamente sufficiente. Un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati discreti, mentre alcuni studenti si sono distinti per risultati buoni e impegno costante. Permangono tuttavia situazioni di fragilità, legate a carenze pregresse e a difficoltà sia sul piano concettuale sia sul piano metodologico, nonostante i ripetuti interventi di recupero e supporto didattico attuati nel corso dell'anno.

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti fondamentali relativi alle funzioni reali di variabile reale: definizione, classificazione, rappresentazione grafica e principali proprietà. • Concetti fondamentali di calcolo differenziale e integrale: limiti, continuità, derivate, integrali definiti e indefiniti. • Tecniche per lo studio del grafico di una funzione, comprensive di analisi del dominio, segno, limiti, derivabilità, monotonia e concavità. • Conoscenza del linguaggio matematico essenziale per comunicare in modo chiaro e corretto. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare tecniche standard per l'analisi e lo studio di funzioni. • Risolvere semplici problemi di ottimizzazione e calcolare aree con il calcolo integrale. • Affrontare semplici problemi di modellizzazione, riconoscendo la struttura matematica sottostante. • Saper selezionare e applicare le conoscenze acquisite per risolvere quesiti noti o analoghi a quelli già affrontati. <p>CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazioni problematiche e scegliere una strategia risolutiva adeguata. • Argomentare in modo semplice ma corretto, utilizzando un lessico essenziale e pertinente. • Organizzare il proprio lavoro con sufficiente autonomia. • Collaborare in attività di gruppo, confrontando le soluzioni in modo costruttivo.
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libro di testo; <i>Digital board</i>; risorse online; suite <i>Google for Education</i>; software GeoGebra.</p>

SPAZI	Aula.
METODOLOGIE	Lezione frontale dialogata; esercitazioni individuali e guidate; <i>flipped classroom</i> ; attività di recupero e consolidamento <i>in itinere</i> ; <i>problem solving</i> e modellizzazione.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: esercizi, quesiti strutturati, problemi e simulazione di seconda prova. • Prove orali: colloqui individuali, esposizione di concetti, ragionamenti e risoluzione di problemi alla lavagna. • Interventi dal posto finalizzati alla partecipazione attiva e alla verifica del lavoro quotidiano.
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p>0. Modulo di raccordo con il IV anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche e loro proprietà. <p>1. Funzioni, successioni e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazione; • Dominio, zeri e segno di una funzione; • Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive e biunivoche; monotone, periodiche, pari, dispari; • Funzione inversa e funzione composta; • Successioni e progressioni; • Principio di induzione. <p>2. Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervalli di numeri reali; • Intorni di un punto; • Estremo superiore ed estremo inferiore di un intervallo; • Proprietà di densità e completezza dei numeri reali; • Punti isolati e punti di accumulazione; • Concetto di limite: limite destro e limite sinistro; • Tipologie di limite; • Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. <p>3. Calcolo dei limiti e continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti di funzioni elementari; • Operazioni con i limiti: somma, prodotto, quoziente; • Forme indeterminate.
CONTENUTI II QUADRIMESTRE	<p>3. Calcolo dei limiti e continuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Limiti notevoli; • Infinitesimi, infiniti e loro confronto; • Definizione di funzione continua; • Teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi, di Bolzano (enunciati e significato applicativo essenziale); • Punti di discontinuità e di singolarità; • Asintoti di una funzione e loro ricerca. <p>4. Derivate e teoremi del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale e suo significato geometrico; • Derivata di una funzione in un punto; • Significato geometrico e fisico di derivata; • Continuità e derivabilità; • Derivate fondamentali; • Derivata della somma, differenza, prodotto, quoziente di funzioni; • Derivata della funzione composta e della funzione inversa; • Derivate di ordine superiore al primo; • Calcolo della retta tangente e della retta normale ad una funzione in

	<p>suo punto;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica; • Punti di non derivabilità; • Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hospital; • Definizione di punto stazionario; • Studio del segno della derivata prima: ricerca di massimi e minimi relativi; • Ricerca di intervalli di crescita e decrescita di una funzione; • Studio del segno della derivata seconda: ricerca di punti di flesso; • Problemi di ottimizzazione. <p>5. Studio delle funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio dell'andamento qualitativo del grafico di una funzione, utilizzando tutti gli elementi studiati: dominio; simmetrie; intersezione con gli assi; segno; asintoti; massimi, minimi e flessi; • Grafico di una funzione e della sua derivata. <p>6. Integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di primitiva; • Integrale indefinito e sue proprietà; • Metodi di integrazione: integrali indefiniti immediati; • Integrale definito: calcolo dell'area del trapezoide; • Metodi d'integrazione: per sostituzione.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	<p>6. Integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodi d'integrazione: per parti; • Enunciato del teorema della media; • Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli-Barrow); • Calcolo delle aree; • Volume di un solido di rotazione.
EDUCAZIONE CIVICA	<p><i>I Quadrimestre</i> (3 ore)</p> <p>Gli interessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il regime dell'interesse semplice e composto; • Calcolo degli interessi di un capitale finanziario e i tre metodi; • Riflessioni sul ruolo della matematica nella pianificazione economica personale.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**LIBRI DI TESTO:**

- **CHIMICA: IL CARBONIO , GLI ENZIMI, IL DNA. 2 ED. ; EDIZIONE ZANICHELLI, SADAVA D., HILLIS DM**
- **SCIENZE DELLA TERRA: GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE.BLU (IL) 3ED. (LDM) / VULCANI E TERREMOTI - TETTONICA DELLE PLACCHE - INTERAZIONI FRA GEOSFERE ED. ZANICHELLI LUPIA PALMIERI ELVIDIO / PAROTTO MAURIZIO)**

OBIETTIVI CONSEGUITI	<p>1) CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il linguaggio scientifico; - Conoscere i principali composti del carbonio e la relazione tra struttura e nomenclatura - Conoscere le caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi e derivati - Conoscere la struttura e la funzione delle biomolecole - Conoscere il metabolismo energetico dal glucosio all'ATP - Conoscere il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche <p>2) COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare in modo corretto il lessico disciplinare; - Classificare i composti organici - Comprendere l'importanza dello studio delle biomolecole e le caratteristiche chimiche e biologiche - Acquisire consapevolezza su come un organismo ottiene energia attraverso i processi metabolici - Comprendere come la disponibilità di energia della cellula sia garantita dall'ossidazione del glucosio - Comprendere le basi tecniche che permettono di isolare e utilizzare un gene per scopi specifici - Comprendere come il dinamismo terrestre sia legato all'abitabilità della terra <p>3) CAPACITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni - Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale
MEZZI E STRUMENTI	MANUALE IN ADOZIONE, POWERPOINT, VISIONE DI FILMATI
SPAZI	AULA
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione dibattito, brainstorming
VERIFICHE	PREVISTE 2/3 VERIFICHE ORALI E 3 VERIFICHE SCRITTE A QUADRIMESTRE

<p>CONTENUTI I QUADRIMESTRE</p>	<p>MODULO DI RACCORDO CON IL PROGRAMMA DEL IV ANNO E RIPRESA DI PREREQUISITI ESSENZIALI</p> <p><u>CHIMICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - NUMERO DI OSSIDAZIONE - REAZIONI REDOX - ACIDI E BASI - CALCOLO DEL pH DI SOLUZIONI ACIDE E BASICHE - EQUILIBRI ACIDO-BASE IN SOLUZIONE: CALCOLO DEL pH DI SOLUZIONI SALINE E DI SOLUZIONI TAMPONE - LE NUOVE TEORIE DI LEGAME: TEORIA DEL LEGAME DI VALENZA, TEORIA VSPER, IBRIDAZIONE DEGLI ORBITALI ATOMICI, IBRIDAZIONE DEL CARBONIO, TEORIA DEGLI ORBITALI MOLECOLARI. <p><u>SCIENZE DELLA TERRA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I VULCANI <p>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:</p> <p><u>LA CHIMICA ORGANICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -I COMPOSTI DEL CARBONIO -ISOMERIA -PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI <p><u>GLI IDROCARBURI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -ALCANI E CICLOALCANI, ALCHENI E ALCHINI -IDROCARBURI AROMATICI -COMPOSTI ETEROVICICLICI AROMATICI <p>ED. CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (1h)
<p>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<p>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:</p> <p><u>DERIVATI DEGLI IDROCARBURI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ALOGENURI ALCHILICI - ALCOLI E FENOLI - GLI ETERI - ALDEIDI E CHETONI - ACIDI CARBOSSILICI E LORO DERIVATI - LE AMMINE <p><u>LE BIOMOLECOLE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I CARBOIDRATI - I LIPIDI - AMMINOACIDI, PROTEINE, ENZIMI. <p><u>IL METABOLISMO ENERGETICO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - METABOLISMO CELLULARE - GLICOLISI E FERMENTAZIONE - RESPIRAZIONE CELLULARE

	<ul style="list-style-type: none"> - LA BIOCHIMICA DEL CORPO UMANO <p><u>LA FOTOSINTESI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - CARETTERI GENERALI DELLA FOTOSINTESI - FASE LUMINOSA - CICLO DI CALVIN - ADATTAMENTI DELLE PIANTE ALL'AMBIENTE <p>SCIENZE DELLA TERRA:</p> <p><u>LA TETTONICA DELLE PLACCHE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'INTERNO DELLA TERRA - IL CAMPO MAGNETICO TERRESTRE - LA STRUTTURA DELLA CROSTA - L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI - ANOMALIE MAGNETICHE SUI FONDALI OCEANICI - TETTONICA DELLE PLACCHE - LA VERIFICA DEL MODELLO - MOTI CONVETTIVI E PUNTI CALDI <p>ED. CIVICA: (2h)</p> <ul style="list-style-type: none"> - PREVENZIONE E RUOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA - EROSIONE DELLE COSTE: CAUSE E RIMEDI.
<p>CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</p>	<p>Moduli da svolgere dopo il 15 maggio 2026</p> <p>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:</p> <p><u>DAL DNA ALL'INGENIERIA GENETICA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - NUCLEOTIDI E ACIDI NUCEICI - STRUTTURA SECONDARIA DELL'RNA - LA GENETICA DEI VIRUS - I GENI CHE SI SPOSTANO - TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE - SEQUENZIAMENTO DEL DNA - CLONAZIONE ED EDITING GENOMICO.

DISCIPLINA: STORIA**LIBRO DI TESTO: CARLO CARTIGLIA, IMMAGINI DEL TEMPO VOL. 3****EDITORE: LOESCHER**

OBIETTIVI CONSEGUITI	Descrizione consapevole di un avvenimento storico ponendolo in relazione a eventi precedenti e successivi; individuazione del processo di causazione che ha originato i grandi eventi storici; esposizione critica, coerente e autonoma dei contenuti storici e storiografici.
MEZZI E STRUMENTI	LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, DOCUMENTI STORICI AUDIOVISIVI E MAPPE CONCETTUALI, LIM.
SPAZI	AULA SCOLASTICA
METODOLOGIE	BRAINSTORMING, PROBLEM SOLVING E LEZIONI FRONTALI
VERIFICHE	VERIFICHE ORALI
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<p><u>Nuove realtà nazionali e problemi politico – sociali.</u> Destra e Sinistra storica nell'Italia Unita</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Orientamenti politici e parlamentari <input type="checkbox"/> Il trasformismo <input type="checkbox"/> La politica interna <input type="checkbox"/> La politica estera (la Triplice Alleanza) <input type="checkbox"/> La Crisi di fine secolo: l'eccidio di Milano e la morte Umberto I <input type="checkbox"/> L'Italia giolittiana <p><u>L'Europa tra '800 e '900</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La seconda rivoluzione industriale <input type="checkbox"/> La nascita della società di massa <input type="checkbox"/> Il suffragismo femminile <input type="checkbox"/> La nascita del partito di massa <input type="checkbox"/> I e II Internazionale <input type="checkbox"/> La dottrina sociale della Chiesa <input type="checkbox"/> La nascita del capitalismo finanziario e la prima grande globalizzazione <input type="checkbox"/> Dal colonialismo all'imperialismo <p><u>Crisi dell'equilibrio politico internazionale: la Grande guerra</u></p> <p>Le origini del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tensioni e alleanze tra le potenze europee <input type="checkbox"/> La Belle Époque

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La politica di potenza tedesca <input type="checkbox"/> La polveriera balcanica <p>La dinamica del conflitto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'attentato di Sarajevo <input type="checkbox"/> L'invasione del Belgio <input type="checkbox"/> Fine della guerra di movimento e guerra di trincea <input type="checkbox"/> Psicosi del nuovo secolo: autolesionismo e follia <p>La Prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La dinamica militare del conflitto <input type="checkbox"/> La Guerra industriale globale <input type="checkbox"/> L'allargamento del conflitto <input type="checkbox"/> Il cruciale 1917: il ritiro della Russia e l'intervento degli USA <input type="checkbox"/> I 14 Punti wilsoniani <input type="checkbox"/> La Conferenza di Parigi del 1919 <p>L'Italia dal 1914 al 1918</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il problema dell'intervento: neutralisti e interventisti <input type="checkbox"/> L'Italia in guerra: il Patto di Londra <input type="checkbox"/> L'ultimo anno di guerra: da Caporetto a Vittorio Veneto <input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Europa <input type="checkbox"/> I totalitarismi: una realtà novecentesca <input type="checkbox"/> (Hannah Arendt: La banalità del male) <p>Cittadinanza e Costituzione (1 ora):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dalla Società delle Nazioni all'ONU
<p>CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<p><u>Il Primo Dopoguerra in Europa e in Italia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Russia <input type="checkbox"/> La rivoluzione del 1905: la Domenica di sangue <input type="checkbox"/> Le forze politiche russe alla vigilia della rivoluzione <input type="checkbox"/> L'autocrazia zarista <input type="checkbox"/> La rivoluzione di Febbraio <input type="checkbox"/> Lenin e le Tesi di Aprile <input type="checkbox"/> La rivoluzione d'Ottobre <input type="checkbox"/> La nascita dell'URSS <input type="checkbox"/> Lo stalinismo. <p>Dal Dopoguerra in Europa alla nascita dei regimi totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Italia <input type="checkbox"/> Il mito della "vittoria mutilata" <input type="checkbox"/> Il "biennio rosso"

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> La nascita del movimento fascista: il programma di San Sepolcro <input type="checkbox"/> La nascita del Partito Popolare Italiano <input type="checkbox"/> Le elezioni politiche del 1919 <input type="checkbox"/> I Fasci di combattimento e la violenza squadrista <input type="checkbox"/> Il regime fascista <input type="checkbox"/> I Patti lateranensi <input type="checkbox"/> Le Leggi razziali <p><u>Il dopoguerra in Germania e l'avvento del nazismo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il dopoguerra in Germania; - la Repubblica di Weimar; - la Crisi del '29 e il crollo dell'economia; - l'ascesa di Hitler; - il regime nazista; - l'economia di guerra; - la Notte dei Cristalli; - La Crisi del '29 - La Seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ➤ dal 1935 al 1938 ➤ dal 1939 al 1941 ➤ dal 1942 al 1944 ➤ il 1945 <p>Cittadinanza e Costituzione (1 ora):</p> <ul style="list-style-type: none"> • due visioni della guerra a confronto: Kant e Hegel.
CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo: il mondo bipolare.

DISCIPLINA: Educazione Civica - Diritto/Educazione finanziaria**LIBRO DI TESTO (nessuna adozione)****Diritto** – Tematica: Costituzione**Educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale:** risparmio e investimenti, rischio e rendimento; la previdenza e la tutela assicurativa; l'impresa e l'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI CONSEGUITI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare un corretto linguaggio giuridico ed economico; • Comprendere il funzionamento globale dell'apparato statale attraverso la conoscenza degli organi costituzionali; • Essere cittadini consapevoli, capaci di effettuare scelte finanziarie responsabili valutandone i rischi; • Rielaborare i contenuti di testi e contestualizzare le informazioni in essi presenti; • Formulare confronti e giudizi motivati intorno alle tematiche giuridico-economiche analizzate; • Individuare i dati necessari per la risoluzione di situazioni giuridiche e/o economiche; • Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni e considerazioni; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
MEZZI E STRUMENTI	Carta costituzionale, materiale didattico predisposto dalla docente, mappe concettuali, schede di sintesi e di orientamento, LIM per le lezioni frontali e interattive
SPAZI	Aula, palestra
METODOLOGIE	Lezione frontale arricchita da sussidi audiovisivi e multimediali, lezione partecipata, dialogo formativo, conferenze di esperti esterni, <i>brainstorming</i> , lezioni in PPT, studio/analisi di casi, <i>problem solving</i> .
VERIFICHE	Discussioni guidate, impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte
CONTENUTI I QUADRIMESTRE	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana: caratteri e struttura Parte II della Costituzione: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: • Il Parlamento Composizione e funzioni Iter di formazione delle leggi ordinarie Le leggi costituzionali • Il Presidente della Repubblica Elezione, funzioni e responsabilità • Il Governo Composizione, formazione e funzioni • La Pubblica Amministrazione Definizione e principi costituzionali • La Magistratura Ruolo, composizione e funzioni

<p style="text-align: center;">CONTENUTI II QUADRIMESTRE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La Corte costituzionale Ruolo, composizione e funzioni <u>EDUCAZIONE FINANZIARIA</u> • L'educazione finanziaria: definizione e finalità • La pianificazione finanziaria. Il budget • Il risparmio e le varie forme di investimento • Le banche e le operazioni bancarie • La previdenza: il contratto assicurativo e le forme di previdenza obbligatoria e complementare • L'impresa e l'iniziativa economica privata <p>Nota della docente</p> <p>La finalità del percorso di studi di educazione civica/finanziaria è promuovere negli studenti una forte presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici ed economici che reggono i rapporti intersoggettivi della società, al fine di sensibilizzare ancor di più gli stessi alla cittadinanza attiva, consapevole e responsabile e di renderli così protagonisti attivi del loro successo formativo.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI DOPO 15 MAGGIO</p>	